



PIACENZA
CASHMERE

Il giusto equilibrio tra innovazione e tradizione, l'armonia con l'ambiente e il riconoscimento del valore umano rendono il lanificio Fratelli Piacenza un esempio d'eccellenza del *Made in Italy*, a livello internazionale.

Dal pregiato vello al tessuto destinato all'haute couture o trasformato nel capo da indossare, tutte le fasi di trasformazione vengono eseguite con la massima sensibilità.



vision

Diventare la scelta di stile irrinunciabile delle persone più eleganti al mondo.

mission

Essere il progresso. Viverlo attivamente con la creazione di tessuti innovativi, puntando sempre a standard di qualità superiori, cercando soluzioni capaci di migliorare il processo produttivo e il lavoro delle persone, nella completa salvaguardia dell'ambiente.

frame emozionanti

valori

*Le cose che si amano non si posseggono mai completamente.
Semplicemente si custodiscono e si tramandano*

Catullo

UMANO

Sentire è un'attitudine. Mettersi in ascolto della diversità umana, accoglierla per scoprire che ogni individuo è il valore aggiunto e contribuisce alla crescita umana e produttiva dell'azienda.

TRADIZIONE e INNOVAZIONE

Il collante tra tradizione e innovazione è la sensibilità. Questa è la guida verso nuove scoperte, permette di accogliere e intuire le potenzialità per disegnare il divenire.

AMBIENTE

Piacenza e la natura hanno un rapporto vitale che va oltre la semplice contemplazione della sua bellezza. È un senso di appartenenza, vivere in modo attivo la natura e accettare le sue sfide.

QUALITÀ

È strettamente connessa all'affinamento delle capacità sensoriali che entrano in gioco durante tutto il processo produttivo per arrivare a tessuti dalla sensibilità emozionante.

FAMIGLIA

È un comune modo di sentire, l'affinità di individui diversi che hanno lo stesso passato, condividono il presente e guardano insieme al futuro, uniti dall'emozione per i tessuti.

*Lungo la strada verso l'obiettivo incontri sfide.
amici. oppositori. deviazioni improvvise
e fortune inattese. fa parte dell'avventura*



Un censimento sabaudo indica i Piacenza come commercianti di lana dal 1623. La data ufficiale dell'inizio della storia del lanificio Fratelli Piacenza è il 1733 quando Pietro Francesco Piacenza (1697-1753) e suo figlio Giovanni Francesco (1727-1796) avviano l'attività nella regione del Paroir a Pollone, nel Biellese.

Nel 1757 lo stabilimento viene ampliato e vengono assunte cento persone. L'apertura della "casa di vendita" a Torino nel 1799 permette di superare il difficile periodo dell'occupazione francese.

Carlo Antonio imprime una significativa svolta nella produzione con i primi telai mule-jenny e jacquard. I risultati sono la conquista di quarantadue nuove piazze per la vendita dei tessuti.



storia

Enzo Piacenza in fabbrica

Il lanificio Fratelli Piacenza, in virtù dell'antichità della data di fondazione, è parte dell'associazione internazionale *the Henokiens* che riunisce le aziende familiari con una storia alle spalle di almeno due secoli.



theHenokiens

INTERNATIONAL
ASSOCIATION
OF BICENTENARY
FAMILY COMPANIES

L'eleganza non è chiassosa.

Si fa notare senza urla

Giovanni "l'imprenditore illuminato", è il primo a introdurre in Italia i tessuti a fantasia a righe e a quadretti e per questo ottiene la Medaglia d'oro all'Esposizione di Torino. Nel 1856, comprendendo l'importanza dei collegamenti, entra nella società per costruire la linea ferroviaria Biella-Santhià.

Felice dal 1868 migliora l'organizzazione dei reparti e della produzione, nel 1901 fonda la Lega Industriale Biellese, antesignana dell'Unione Industriale Biellese. Nel 1911 apre uno stabilimento a Torino e istituisce a Biella il Lanificio Scuola Felice Piacenza.

L'arrivo di Enzo alla guida dell'azienda nel 1932 apre l'orizzonte delle passerelle dell'alta moda e dei grandi atelier di Londra, Parigi e New York. Negli anni '50-'60 nasce la società "Paroir" dedicata alla vendita al dettaglio dei tessuti. I figli Riccardo e Giovanni creano l'I.M.D. - Industria Mantelli Doubleface - specializzata nella produzione di cappotti double-face. Nasce infatti, come laboratorio, ma arriva presto a contare ottanta dipendenti. Nel 1970 aprono l'attuale stabilimento e a partire dagli anni '80 i loro tessuti iniziano a viaggiare lungo i confini del mondo.

La volontà di creare una linea di capi di abbigliamento in puro cashmere di altissima qualità porta negli anni '90 alla nascita di Piacenza Cashmere che immediatamente assume un ruolo importante tra le collezioni del lusso.



Folloni e lavaggi



LA FONDAZIONE

Nasce negli anni '90 a Pollone e al suo interno raccoglie l'archivio storico, la fototeca e una vasta raccolta di campionari tessili. La conservazione dell'immenso patrimonio storico è solo il primo degli obiettivi della Fondazione Famiglia Piacenza. Il secondo è quello di creare unione e sensibilizzare alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico biellese legato al mondo tessile. Il sogno è quello di rendere la comunità più consapevole del fatto che la storia del territorio biellese ha una trama tessile.



Palazzo Piacenza, sede della fondazione

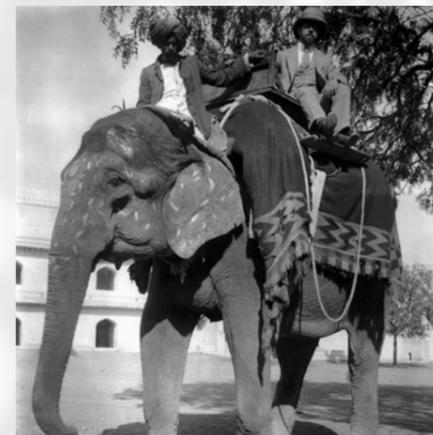
VIAGGI

Tra fine '800 e prima metà del '900 viaggiare era scomodo, lento e pericoloso. La Terra sembrava più grande, adatta solo agli spiriti coraggiosi. Da luoghi lontani arrivavano notizie di natura antropologica, botanica, scientifica e immagini che presentavano aspetti del mondo mai visti.

I viaggi di Mario e Guido Piacenza hanno portato scoperte inestimabili per l'azienda.

Durante la spedizione nell'Himalaya (1913), Mario scopre la morbidezza e il calore dei tessuti allacciati alle caviglie degli sherpa. Immediatamente com-

prende di aver trovato un alleato contro il freddo e ne cerca l'origine. La curiosità e l'amore per la vita dei pastori nomadi e dei loro animali lo conduce alla scoperta: il sottopelo delle capre cashmere. Anni dopo esplora il lato lunare della Terra. Nei deserti del Medio Oriente, dai berberi apprende quanto sia prezioso il cammello. La "nave del deserto", oltre a essere indispensabile mezzo di trasporto, si rivela fondamentale anche per affrontare le basse temperature della notte. Mario scopre il duvet di cammello e i cappotti conoscono una rivoluzione.



Campo a 5.500 m sul Ghiacciaio Durung-Drung in Himalaya

Guido Piacenza a bordo della sua mongolfiera Pegaso

Mario Piacenza su di un elefante a Calcutta

Il pittoresco lamastero di Trigtzé in Himalaya

La meraviglia alimenta la ricerca



L'azienda è oggi guidata da Carlo, amministratore delegato e rappresentante della tredicesima generazione Piacenza. Dal 4 luglio 2016 è il nuovo Presidente designato dell'Unione Industriale Biellese, incarico già rivestito da Giovanni e Felice, fondatore della stessa.

La quattordicesima generazione ha, già da tempo, fatto il suo ingresso in azienda e lo affianca al timone su fronti diversi. La gestione del lanificio è affidata a Ettore che si occupa dell'acquisto delle materie prime e della fase produttiva. Suo fratello Vasilij riveste il ruolo di brand manager. Guido, dopo un'esperienza in azienda, ha dedicato tutta la sua vita alla tutela della Riserva Naturale Speciale Parco-Burcina "Felice Piacenza". Suo figlio, Felice opera all'interno del team dedicato al design.

...oggi

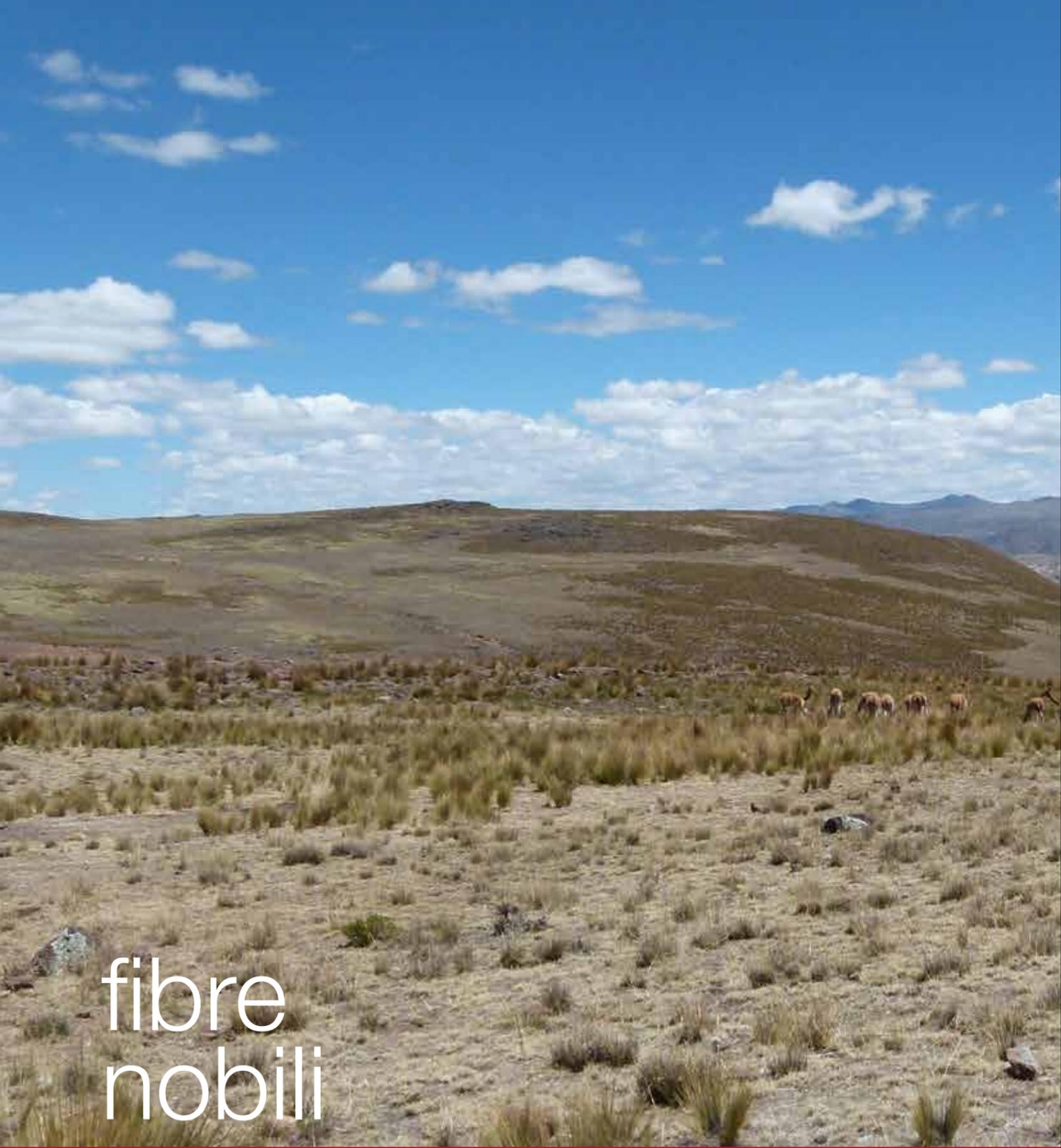


lanificio

Le materie prime affrontano un lungo e avventuroso viaggio e arrivate nel lanificio hanno molto da raccontare sui loro luoghi d'origine, ma la loro vera storia deve ancora essere scritta. Dopo aver affrontato il processo di trasformazione tessile e il controllo qualità lungo tutte le fasi della filiera, la loro originaria nobiltà viene esaltata in tessuti di straordinario valore.

*La parte più bella della ricerca
è il viaggio stesso*





fibre nobili

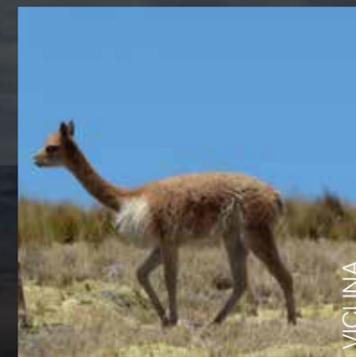
La qualità delle fibre è il perfetto riflesso della vita condotta dall'animale, dal suo vello si può dedurre la qualità del suo habitat e nutrimento. Partendo da questo principio il lanificio Fratelli Piacenza individua località, allevatori e allevamenti di riferimento per il reperimento delle migliori materie prime al mondo.



LANA MERINOS



ALPACA



VICUÑA



ANGORA



CASHMERE



CAMMELLO



MOHAIR

*Ogni cosa che puoi immaginare
la natura l'ha già creata*

Albert Einstein

processo produttivo

L'elevata qualità delle acque del territorio è indispensabile per la lavorazione dei tessuti e unita al know how di Fratelli Piacenza continua a rendere possibile il successo.

3 TINTORIA
L'appuntamento tra tessuto e colore va gestito con estrema delicatezza. La chiave giusta per infondere le nuance alle fibre è la sensibilità.



1 SVILUPPO
La squadra dedicata allo sviluppo studia nuove mischie, sperimenta ed elabora nuove tecnologie. Le materie prime vengono esplorate con curiosità per dar vita a tessuti innovativi e straordinari in performance e design.



4 FINISSAGGIO
I tessuti incontrano la sensibilità di chi sa individuare, tra le infinite possibilità, i trattamenti più adatti a nobilitare il tessuto. Il know how fa la differenza e in questo caso si traduce nella capacità di scegliere il meglio. Il fiore di cardo è protagonista di uno dei trattamenti del finissaggio: la garzatura, applicata in casi specifici. Questo fiore rappresenta l'identità di Fratelli Piacenza, la sua bellezza delicata e resistente ricorda che sensibilità e determinazione sono potenti alleate della qualità.



2 TESSITURA
Si entra nel vivo, i fili dell'ordito e della trama si intrecciano. Inizia la storia dei tessuti.



5 CONTROLLO QUALITÀ
I tessuti Fratelli Piacenza devono superare i molteplici passaggi del controllo qualità per essere dichiarati validi. Con estrema attenzione e sensibilità viene osservato ogni minimo dettaglio per garantire l'elevato valore del tessuto.





identità

Il tessuto ora ha la sua identità e ha due strade davanti:

**VIAGGIARE ALTROVE
VERSO UNA NUOVA
METAMORFOSI**

Il tessuto racconta una storia che verrà arricchita dalla sua destinazione, si incontrerà con altre personalità per fondersi e dar vita ad abiti sartoriali e di haute couture.

DESIGN PIACENZA

I tessuti trovano nelle collezioni Piacenza Cashmere la strada dell'eleganza, grazie al design ideato da chi conosce pienamente le loro performance.

Ogni tessuto vive le sue avventure

LANE MERINOS SUPER FINI

Il lanificio Fratelli Piacenza si distingue da sempre per la determinata ricerca dell'eccellenza fin dalla primissima selezione delle lane. I suoi articoli esclusivi vengono realizzati con lane provenienti da Australia e Nuova Zelanda. Esigenti parametri guidano la selezione, il campo di scelta si restringe e riguarda esclusivamente i micronaggi più fini. Il micronaggio delle lane utilizzate per la produzione degli abiti di 240s arriva fino agli 11 micron.

Innovazione e tradizione si fondono in queste lane permettendo di dar vita a tessuti eccezionali in termini di design e performance.

VICUÑA

Nota come "Fibra degli Dei", la Vicuña si è guadagnata questa fama grazie alle sue caratteristiche divine: è tra le fibre più fini al mondo. La sua scarsità di produzione e di conseguenza la difficoltà di reperimento contribuiscono ad aumentare il valore, rendendola preziosa. I velli dei camelidi vengono tosati a mano o raccolti lungo i percorsi degli altipiani andini, rispettando il loro stato selvatico. Il lanificio Fratelli Piacenza, grazie a particolari accordi con comunità Peruviane, è riuscito ad assicurarsi una fonte sicura del "Vello degli Dei" e trasforma la fibra realizzando tessuti richiesti dal lusso e dalle migliori sartorie del mondo.

CASHMERE

La strada verso il cashmere più fine conduce in Alashan. Il lanificio Fratelli Piacenza seleziona la nobile materia prima direttamente in Cina nella regione della Inner Mongolia, distinguendosi anche in questo mondo per la sua eccellenza. La fibra "divina", legata per eccellenza al mondo del lusso, ha riportato il lanificio Fratelli Piacenza a tracciare un percorso ad unica direzione: crescita. È stato fondamentale acquisire la capacità di partire dalle origini per spiccare il volo verso nuovi orizzonti, vivendo la tradizione come sapere da usare per lo sviluppo e non come una gabbia che ostacola il processo creativo verso la ricerca di nuove interpretazioni del lusso. Da questa filosofia nascono i cashmere tecnici e i cashmere usurati, veri testimoni di una collezione contemporanea. Breath, ovvero Soffio, è un tessuto quasi senza peso che nasce da questa eccezionale fibra. Il team di ricerca ha valorizzato l'estrema finezza del filato riuscendo a portare a soli 160 grammi il peso del tessuto. Il risultato è un cashmere con un titolo di 160.000, ossia in un kg sono contenuti 160 km di filato. Questo rende Breath un'icona nel panorama tessile, punto di riferimento indiscusso per la creazione di capi dotati di una sensibilità unica, dolci al tatto e dal peso leggerissimo.

LINEA CLIMA

La forte ricerca avveniristica e know how di lunga tradizione hanno portato alla realizzazione del progetto Clima dove i tessuti della Collezione Piacenza vengono interpretati in chiave moderna.

Questi tessuti creano una Collezione di *Outerwear* moderno che coniuga il lusso ai trattamenti con **nanotecnologie** per renderli resistenti all'acqua e PFC FREE nel rispetto della natura. Essenti da sostanze dannose, caldi, eleganti e performanti, i tessuti Clima si ispirano al *businessman*, viaggiatore moderno, per garantire il massimo confort senza scendere a patti con lo stile.

Il team di ricerca dedicato alla linea Clima è arrivato all'obiettivo con tessuti al quale è possibile applicare fino a tre strati di membrane.

NUOVI UNITI PERFORMANTI

Tessuti senza peso, leggeri e allo stesso tempo in grado di sostenere forme complesse per realizzare dei capi figli di un pensiero architettonico. Questa ambizione ha spinto alla ricerca di soluzioni che hanno scardinato gli abituali schemi della tessitura convenzionale.

Il percorso ha portato alla produzione di nuovi uniti performanti. Tessuti che vedono trionfare l'architettura della loro struttura e sono capaci di soddisfare l'esigenza stilistica di performance del capo, di distinguersi per estrema leggerezza e di rispondere alla richiesta di modernità.

HERITAGE

Nel mondo Fratelli Piacenza meritano la definizione di Heritage quei tessuti icona di indiscusso successo. Vi rientrano le lane Cashmere, il Baby Camelhair e le mischie di Cashmere e Seta dalle quali nasce la linea Skin, ideale per la realizzazione di tessuti per giacche, cappotti e accessori.

JACQUARD

Ogni singolo filo di ordito compie una diversa evoluzione grazie al telaio Jacquard che si rivela unico nel suo genere, permettendo una grande flessibilità di strutture e disegni. Trasferisce la sua grande libertà ai creativi, concedendo loro ampio spazio d'espressione e offrendo la possibilità di interpretare al meglio i nuovi *mood* del Fashion world. L'unione delle enormi potenzialità del telaio Jacquard e delle speciali tecniche di finissaggio del lanificio Fratelli Piacenza permettono di dar vita a nuovi tessuti, espressione di una modernità ricercata e sofisticata.

DOUBLE

Il volume sul tessuto è ricchezza perché regala la possibilità di creare capi minimali, dotati al contempo di grande personalità e contemporaneità. La ricerca ha percorso questa strada ed è arrivata al risultato con la creazione a telaio di un tessuto formato da due singoli strati, legati tra loro da un filo supplementare.

La possibilità di separare facilmente i singoli strati, una volta finito il tessuto, esalta le tecniche di confezione e permette di ottenere capi completamente senza fodera dove il tessuto è più che mai protagonista.

TWEED

La reinterpretazione di questo grande classico, costante presenza in ogni wardrobe, è una sfida stimolante che si ripete ogni stagione, seguendo i trend dominanti al momento. Questa capacità di aggiornarsi e modernizzarsi costantemente rende il Tweed vicino all'immortalità. L'utilizzo di filati complessi ottenuti grazie alle nuove tecniche di filatura e ritoritura permette di pensare a nuovi impasti di colore e innovativi effetti visuali, indispensabili per rinnovare/rivitalizzare sempre un tessuto che affonda le sue radici nel passato.

ambiente

SOSTENIBILITÀ

La ricerca di soluzioni per la produzione di energia pulita nasce con l'azienda. Negli anni '40 dell'Ottocento Giovanni Piacenza fa costruire la prima turbina idraulica. Nel 1898 Felice attiva la prima centrale idroelettrica nel quartiere Favaro.

DEPURATORE

L'utilizzo di importanti risorse idriche durante le fasi di lavorazione generava perplessità forti all'interno dell'azienda. Il sogno era di reintegrare quelle risorse indispensabili. Il depuratore biologico, dal 1996, ne è la realizzazione. Tutte le acque necessarie alla produzione vengono in parte riutilizzate e poi restituite pulite.

IMPIANTO COGENERATORE

Due motori a Gas Metano, ciascuno dotato di una potenza elettrica di 500 kW e termica di 1.280 kW sono la risposta al fabbisogno energetico dell'azienda. Installati nel 1998 raggiungono le 4.000 ore di funzionamento all'anno e contribuiscono a realizzare il sogno di una filiera produttiva ecologicamente virtuosa.

EFFICIENZA ENERGETICA

È un punto fermo per l'azienda Fratelli Piacenza e i suoi limiti si spostano sempre oltre. Uso consapevole delle risorse significa adottare e ricercare costantemente nuove soluzioni per azzerare l'impatto sull'ambiente.



Parco Burcina "Felice Piacenza"

La libertà è possibilità d'essere

René Magritte

L'eco-sostenibilità d'oggi, ieri era sentire di appartenere alla natura. Nel 1840 Giovanni Piacenza dà vita al nucleo originario del Parco Burcina, poi ampliato dal figlio Felice. Quei 57 ettari intorno alla collina riflettono l'identità della famiglia Piacenza. Nel parco la natura ha piena libertà d'essere. L'estensione cromatica della valle dei rododendri, simile

ad un quadro di Monet, deriva da un difetto di Felice. Guido ricorda la forte miopia del nonno Felice e la considera "complice" dell'origine delle macchie di colore che dominano nel parco, tanto da esserne il tratto distintivo. Questo racconto porta alla mente la frase di Leonard Cohen: "C'è una crepa in ogni cosa, è da lì che entra la luce".





COMMERCIAL LINE
ARTE E NATURA
CERTIFIED BY ICEA
GOTS 2015 - 021

GOTS

La certificazione GOTS – Global Organic Textile Standard – è uno standard la cui adesione è volontaria e basata su criteri di carattere ecologico e sociale.

La filosofia è quella della piena tracciabilità in ogni fase della filiera tessile per garantire un prodotto finito realmente biologico. Un tessuto GOTS ricorda da dove viene e le trasformazioni che ha vissuto.

Consapevolezza della provenienza, rispetto dei requisiti chimici, piena armonia con l'ambiente, uso saggio delle risorse energetiche e amore per chi lo indosserà.

*La saggezza non ha bisogno di leggi e autorità
ha la legge dentro di sé*

